

Motivi per diseredare tuo figlio in Catalogna

Diseredare un figlio è una decisione giuridicamente delicata. In Catalogna, non basta che esista un cattivo rapporto familiare, una discussione puntuale o la volontà di favorire altri eredi. Affinché la diseredazione sia valida, deve sussistere una causa legale concreta e deve essere effettuata rispettando i requisiti previsti dal Codice civile della Catalogna.

La legge catalana consente di privare un figlio della sua legittima, ma solo in determinati casi. Per questo motivo, prima di includere una clausola di diseredazione in un testamento, è importante comprendere che cosa significa diseredare, chi ha diritto alla legittima e quali sono i motivi legalmente ammessi.

CHE COSA SIGNIFICA DISEDERARE?

Diseredare significa privare una persona legittimaria del suo diritto alla legittima. Nel caso dei figli, ciò implica impedire che possano reclamare la parte minima dell'eredità che la legge riconosce loro.

Non bisogna confondere il diseredare con il non nominare erede. Una persona può decidere nel proprio testamento che i suoi beni passino a una persona concreta, a un altro figlio, al coniuge o a un terzo. Tuttavia, se esistono figli con diritto alla legittima, questi potranno reclamarla salvo che siano stati validamente diseredati, vi abbiano rinunciato o sussista un'altra causa legale che estingua il loro diritto.

In Catalogna, la legittima non equivale all'intera eredità. In linea generale, rappresenta un quarto della base di calcolo dell'eredità, che viene ripartito tra i legittimari che vi abbiano diritto. Pertanto, diseredare un figlio non significa semplicemente non lasciargli beni nel testamento, ma privarlo espressamente di questo diritto minimo riconosciuto dalla legge.

LEGITTIMARI O EREDI NECESSARI: PERCHÉ NON SI PUÒ DISEDERARE LIBERAMENTE

Nel Codice civile spagnolo si utilizza il concetto di "eredi necessari" per riferirsi alle persone alle quali la legge riserva una parte dell'eredità, chiamata legittima. Tra questi si trovano, in primo luogo, i figli e i discendenti rispetto ai loro genitori e ascendenti.

In Catalogna, la regolamentazione è propria e il Codice civile della Catalogna utilizza principalmente il termine "legittimari". Secondo la legge catalana, sono legittimari tutti i figli del causante in parti uguali. Se qualcuno di essi è deceduto prima, è stato giustamente diseredato, è stato dichiarato indegno o è assente, i suoi discendenti possono rappresentarlo per stirpi.

Questo significa che un padre o una madre può ordinare liberamente la propria successione, ma non può eliminare senza motivo il diritto alla legittima dei propri figli. Per privare un figlio di tale diritto, deve esistere una causa legale di diseredazione e la volontà del testatore deve essere espressa correttamente.

REQUISITI PER DISEDERARE UN FIGLIO IN CATALOGNA

La diseredazione deve essere effettuata mediante testamento, codicillo o patto successorio. Inoltre, deve essere indicata una delle cause previste dalla legge e deve essere designato nominalmente il figlio diseredato.

La legge catalana stabilisce inoltre che la diseredazione non può essere parziale né condizionale. Pertanto, non è valido diseredare "a metà" né far dipendere la diseredazione da una condizione futura.

È importante tenere conto anche della prova. Se il figlio diseredato impugna la diseredazione e nega l'esistenza della causa allegata, spetterà agli eredi provare che tale causa esisteva. Per questo motivo, non basta copiare una formula generica nel testamento: è opportuno che la causa sia ben identificata e che esistano elementi che consentano di provarla qualora venga discussa giudizialmente.

MOTIVI PER DISEDERARE UN FIGLIO IN CATALOGNA

Il Codice civile della Catalogna prevede cinque cause legali di diseredazione. Al di fuori di questi casi, la diseredazione può essere considerata ingiusta e il figlio potrebbe reclamare la legittima che gli spetta.

1. CAUSE DI INDEGNITÀ SUCCESSORIA

Il primo motivo per diseredare un figlio è che sussista una causa di indegnità successoria. L'indegnità si riferisce a condotte particolarmente gravi che fanno sì che una persona non sia meritevole di succedere al causante.

Il Codice civile della Catalogna include tra queste cause casi come l'essere stato condannato per aver ucciso o tentato di uccidere dolosamente il causante, il suo coniuge o partner stabile, o determinati familiari prossimi. Sono incluse anche condanne per reati gravi contro la libertà, l'integrità morale o la libertà sessuale quando la vittima sia il/la defunto/a o una persona del suo ambiente familiare stretto.

Inoltre, possono esistere cause di indegnità in caso di calunnie gravi, falsa testimonianza contro il causante, reati contro i diritti e i doveri familiari, o condotte dirette a manipolare la volontà successoria del testatore. Per esempio, indurre maliziosamente il causante a concedere, revocare o modificare un testamento, impedirgli di farlo, oppure distruggere, nascondere o alterare le sue disposizioni successorie.

Nella pratica, questa causa è pensata per situazioni di particolare gravità. Non si tratta di conflitti familiari ordinari, ma di comportamenti che incidono direttamente sulla dignità, libertà, sicurezza o volontà successoria del testatore.

Se si utilizza questa causa in un testamento, è consigliabile concretare i fatti che giustificano la diseredazione e conservare la documentazione che possa provarli, come provvedimenti giudiziari, denunce, sentenze o qualsiasi altra prova rilevante.

2. RIFIUTO DEGLI ALIMENTI

Un'altra causa legale di diseredazione è che il figlio abbia negato gli alimenti al testatore, al suo coniuge o partner stabile, oppure agli ascendenti o discendenti del testatore, sempre che esistesse l'obbligo legale di prestarli.

Quando la legge parla di "alimenti", non si riferisce unicamente al cibo. In termini giuridici, gli alimenti comprendono quanto è indispensabile per il mantenimento, l'abitazione, il vestiario e l'assistenza medica della persona alimentata. Possono includere anche spese di formazione nei casi previsti dalla legge.

Questa causa può verificarsi, per esempio, quando un padre o una madre si trova in stato di bisogno e il figlio, pur essendo legalmente obbligato e avendo la capacità di aiutare, si rifiuta ingiustificatamente di farlo.

Tuttavia, devono sempre essere analizzate le circostanze del caso. Affinché questa causa sia valida, non basta una mancanza di aiuto generica o un rapporto distante. Deve esistere un vero obbligo legale di prestare alimenti e un rifiuto ingiustificato da parte del figlio.

Per questo motivo, se si vuole diseredare per questa causa, è consigliabile raccogliere prove della situazione di bisogno, della richiesta di aiuto e del rifiuto del figlio. Possono essere rilevanti anche comunicazioni, richieste formali, reclami giudiziali o stragiudiziali, e documentazione economica o medica.

3. MALTRATTAMENTO GRAVE

Anche il maltrattamento grave nei confronti del testatore è causa di diseredazione in Catalogna. La legge catalana non limita questa causa al maltrattamento esercitato direttamente contro il testatore, ma include anche il maltrattamento grave contro il suo coniuge o convivente in coppia stabile, nonché contro i suoi ascendenti o discendenti.

Questa causa richiede gravità. Non qualsiasi discussione familiare, rabbia, allontanamento o mancanza di affetto giustifica automaticamente una diseredazione. Deve trattarsi di una condotta seria, rilevante e sufficientemente dimostrabile.

Il maltrattamento può manifestarsi in diverse forme, ma ciò che conta è che la condotta abbia un'entità sufficiente per giustificare la privazione della legittima. In questo senso, conviene evitare formule vaghe come “per cattivo comportamento” o “per cattivo rapporto”, poiché possono generare problemi se il figlio diseredato impugna il testamento.

Per rafforzare questa causa, è consigliabile descrivere i fatti in modo preciso. Possono essere rilevanti denunce, referti medici, relazioni psicologiche, provvedimenti giudiziari, comunicazioni scritte, testimoni o altri elementi che consentano di provare l'esistenza del maltrattamento.

Nella pratica, questo motivo richiede particolare prudenza. La diseredazione è una misura grave e, se la causa non viene provata, il figlio potrà reclamare la sua legittima.

4. SOSPENSIONE O PRIVAZIONE DELLA POTESTÀ

La legge catalana consente anche di diseredare quando si è prodotta la sospensione o privazione della potestà per una causa imputabile alla persona sospesa o privata della stessa.

Nel caso concreto di diseredare un figlio, questa causa può essere rilevante quando tale figlio è stato sospeso o privato della potestà su un nipote del testatore per una causa a lui imputabile. Vale a dire, quando esiste un provvedimento che incide sulla potestà genitoriale del figlio rispetto al proprio figlio, e tale situazione deriva da una condotta attribuibile al figlio che si intende diseredare.

Non basta, pertanto, che esista una situazione familiare complessa o una perdita di contatto con il nipote. Deve esserci una sospensione o privazione della potestà nei termini legalmente previsti e deve esistere una causa imputabile alla persona interessata.

Questa causa ha una componente molto tecnica, per cui conviene analizzare attentamente il provvedimento giudiziario o amministrativo che abbia dichiarato la sospensione o privazione. Deve inoltre essere verificato se la causa rientra realmente nella previsione del Codice civile della Catalogna.

In questi casi, la prova si basa generalmente sul provvedimento che ha disposto la sospensione o privazione della potestà, nonché sugli antecedenti del procedimento che l'ha motivata.

5. ASSENZA MANIFESTA E CONTINUATA DI RAPPORTO FAMILIARE

Una delle cause più caratteristiche del diritto catalano è l'assenza manifesta e continuata di rapporto familiare tra il causante e il legittimario, sempre che tale assenza sia dovuta a causa esclusivamente imputabile al legittimario.

Questa causa è particolarmente rilevante nei casi di abbandono familiare, rottura prolungata del vincolo tra genitori e figli o mancanza assoluta di contatto per anni. Tuttavia, non basta che padre e figlio non si parlino. La legge richiede che l'assenza di rapporto sia manifesta, continuata ed esclusivamente imputabile al figlio diseredato.

Ciò significa che devono concorrere tre elementi. In primo luogo, la mancanza di rapporto deve essere chiara ed evidente. In secondo luogo, deve essersi mantenuta nel tempo, non trattandosi di un episodio puntuale. E, in terzo luogo, la causa di tale rottura deve essere attribuibile esclusivamente al figlio, non al testatore né a entrambe le parti.

Quest'ultimo requisito è il più delicato. Se la mancanza di rapporto è dovuta a conflitti reciproci, a decisioni dello stesso testatore o a una rottura familiare provocata da entrambe le parti, la diseredazione può essere contestata.

Per questo motivo, sebbene questa causa sia una delle più utilizzate nella pratica, è anche una di quelle che richiede maggiore attenzione probatoria. È consigliabile conservare messaggi, email, tentativi di contatto, testimoni, burofax o qualsiasi altro elemento che consenta di provare che il testatore ha cercato di mantenere il rapporto e che l'assenza del vincolo è stata imputabile al figlio.

Anche la redazione del testamento è importante. Non conviene limitarsi a dire che “non esiste rapporto familiare”, ma spiegare, in modo chiaro e prudente, che la mancanza di rapporto è stata manifesta, continuata ed esclusivamente imputabile al figlio diseredato.

COSA SUCCEDDE SE IL FIGLIO IMPUGNA LA DISEDERAZIONE?

Il figlio diseredato può impugnare la diseredazione se ritiene che la causa indicata non esista o non corrisponda alla realtà. In tal caso, l'onere di provare la causa spetta agli eredi.

Se non si riesce a provare la causa di diseredazione, la diseredazione sarà ingiusta e il figlio potrà reclamare la legittima che gli spetta. Per questo motivo, la preparazione preventiva è fondamentale.

Bisogna inoltre tenere conto del fatto che la riconciliazione tra il testatore e il legittimario, se risulta da atti inequivocabili, o il perdono concesso con atto pubblico, possono rendere inefficace la diseredazione. Pertanto, se dopo aver redatto il testamento cambia la situazione familiare, conviene rivedere la pianificazione successoria.

CONCLUSIONE

Diseredare un figlio in Catalogna è possibile, ma solo quando esiste una causa legale e vengono rispettati i requisiti previsti dal Codice civile della Catalogna. Non basta un cattivo rapporto familiare né la semplice volontà di lasciare l'eredità a un'altra persona.

I motivi legali sono cinque: cause di indegnità successoria, rifiuto degli alimenti, maltrattamento grave, sospensione o privazione della potestà, e assenza manifesta e continuata di rapporto familiare imputabile al figlio.

Prima di includere una clausola di diseredazione, è consigliabile analizzare il caso concreto, identificare correttamente la causa legale applicabile e valutare quali prove esistono per difendere la diseredazione qualora venga impugnata.